



AVVENTO 2017



voinoi
PASTORALE RAGAZZI
DIOCESI DI FOSSANO

*IL REGALO
più prezioso*



*APPROFONDIMENTI
PER RAGAZZI
DAGLI 11 AI 14 ANNI*



Uscire per ... ESSERE REGALO

Approfondimenti RAGAZZI 11-14 anni

Dal CONVEGNO di FIRENZE...

«Si può uscire da casa restando dentro se stessi, oppure ...»

(dal video sulle cinque vie)

<https://www.youtube.com/watch?v=jtrLpGcQKys>

“Voi uscite per le strade e andate ai crocicchi: tutti quelli che troverete, chiamateli, nessuno escluso (Cfr Mt 22,9). Soprattutto accompagnate chi è rimasto al bordo della strada, «zoppi, storpi, ciechi, sordi» (Mt 15,30). Dovunque voi siate non costruite mai muri né frontiere, ma piazze e ospedali da campo” (dal discorso di Papa Francesco ai delegati al Convegno).

“La «umanità in uscita» scopre nel rapporto credente con Gesù Cristo la sua sorgente e il suo modello... L'ascolto della Parola di Dio, rende più aperti alla realtà, più estroversi, capaci di riconoscere e di servire quanto lo Spirito va

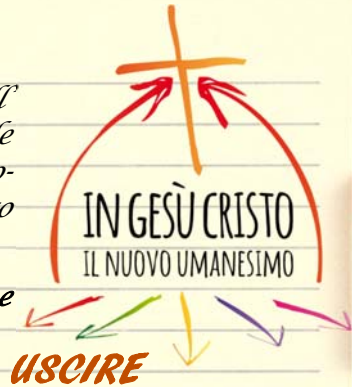


operando nell'umano, tra le donne e gli uomini del nostro tempo...

La celebrazione eucaristica domenicale sembra essere

vissuta come luogo formativo dell'uscire, del prendersi cura e dell'accompagnare la vita nella modalità del farsi dono, dalla quale scaturiscono i motivi dell'incontro e i criteri guida per ogni espressione di Chiesa e ogni attività pastorale”.

(dalla relazione finale di Don Duilio Albarello).



Cortometraggio: MERENDA CON DIO (Eating twinkies with God)

<https://www.youtube.com/watch?v=y9N8OXkNORk>

Splendido cortometraggio in cui si narra l'avventura di un simpatico bambino che esce un mattino di casa alla ricerca di Dio. E lo troverà in una senzatetto al parco con la quale condividerà un pochino del suo tempo e la sua merenda. La donna stessa più tardi, alla domanda di un'amica che le chiede perché sia così felice, risponderà: "Ho appena fatto merenda al parco con Dio e ... è più giovane di quanto immaginassi!".

Non abbiamo bisogno di cercare Dio chissà dove. È in ognuno di noi e in ogni cosa che facciamo e ogni buon atto che compiamo rende questo mondo più luminoso! Non sprechiamo nessuna occasione per essere più gentili e per aiutarci l'un l'altro!





Uscire per ... **ESSERE REGALO** Approfondimenti **RAZZAZZI 11-14 anni**

Parole in musica

A NATALE PUOI (Rap) - Manuel Aski

<https://www.youtube.com/watch?v=dLei1glzMIc>



«A Natale puoi ripartire da zero
e star vicino alle persone che ami per davvero
e non importa il regalo ma il pensiero
se è un amico vero basta un abbraccio sincero ...

A Natale puoi aiutare chi ne ha bisogno
a volte serve poco per regalare un sogno.
A Natale puoi dare il meglio di te
per far sorridere che è il regalo più bello che c'è ...»



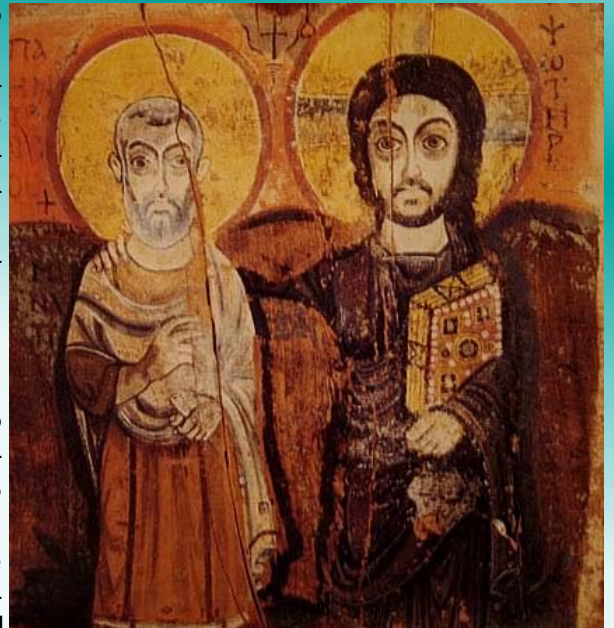
La parola all'arte: **L'ICONA DELL'AMICIZIA**

L'icona intitolata "**Il Cristo e l'abate Mena**" si trova al Museo del Louvre a Parigi. Essa appartiene alla tradizione della chiesa copta (dell'Egitto) e risale al VII secolo d.C. Proviene da un monastero e rappresenta Gesù che accompagna San Mena, abate del monastero di Alessandria e protettore della città. Nel linguaggio divulgativo è denominata **icona dell'amicizia**. Secondo questa lettura, Cristo cammina a fianco di un anonimo, un amico sconosciuto: chi contempla può identificare se stesso all'amico ignoto e così immedesimarsi nel personaggio e nella sua amicizia con Cristo.

La spalla, le mani, il braccio

Gesù appoggia la mano destra sulla spalla dell'amico: è segno di coinvolgimento nella sua umanità, di condivisione della sofferenza, di fraternità, di guida ferma e sicura. La spalla è il luogo delle nostre fatiche, lì i pellegrini appoggiano la sacca, i carichi più pesanti, è la parte del corpo che rimane indebolita e porta le ferite. La mano di Cristo è la mano del medico che sana, guarisce, consola, conforta. **Il tocco di Cristo imprime energia al**

braccio destro dell'amico e lo rende capace di benedire, di portare al mondo la sua benedizione, di essere regalo per il prossimo. Cristo è capace di trasformare in benedizione le nostre fatiche, le nostre difficoltà e anche i nostri peccati.



Gli occhi, le orecchie e la bocca

Le icone copte sottolineano i tratti del volto. Gesù ha due **occhi molto grandi e aperti**: esprimono la presenza viva e attenta di Cristo. Egli veglia e accompagna con cura la vita di ogni uomo. Anche l'amico ha gli occhi grandi: la fede dona occhi per vedere con uno sguardo nuovo e profondo la realtà e la vita. Entrambi gli amici (ma in Gesù è meno evidente) sono caratterizzati da strabismo: Gesù tiene d'occhio l'amico, ma soprattutto l'amico è chiamato a tenere d'occhio Gesù mentre guarda avanti sul cammino della vita. È importante mantenere l'attenzione sul Maestro mentre trascorre il corso della giornata, nella preghiera continua e incessante.

L'amico ha due **orecchie molto grandi e sporgenti**: esprimono l'importanza dell'ascolto. Ascolto della Parola di Dio, ascolto delle richieste di aiuto dei fratelli bisognosi. La **bocca** è invece **molto piccola**: esprime l'esigenza di silenzio, per far tacere le voci che si agitano dentro e fuori di noi e divenire prudenti nel parlare.



Uscire per ... **LODARE** Approfondimenti **RAGAZZI 11-14 anni**

Dal **CONVEGNO** di **FIRENZE...**

«Si può uscire da casa incasellando gli altri nei propri schemi, oppure ...»
(dal video sulle cinque vie)

<https://www.youtube.com/watch?v=jtrLpGcQKys>

“Quando si presentano nuove sfide, addirittura difficili da comprendere (così come avviene in questo nostro tempo), la reazione istintiva è di chiudersi, difendersi, alzare muri e stabilire confini invalicabili. È una reazione umana ... Tuttavia i cristiani hanno la possibilità di sottrarsi a questo rischio, nella misura in cui diventano davvero consapevoli che **il Signore è attivo e opera nel mondo...** Ecco allora che si può uscire con fiducia; si trova l'audacia di percorrere le strade di tutti; si sprigiona la forza per costruire piazze di incontro e per offrire la compagnia della cura e della misericordia a chi è rimasto ai bordi... Dipende da noi metterci cuore, mani e testa affinché questo «sogno» possa diventare realtà”.

(dalla relazione finale di Don Duilio Albarello).

USCIRE



Cortometraggio: **L'ALTRA SCARPA** (The other pair)



<https://www.youtube.com/watch?v=FGh0iduZOJQ>

Una manciata di minuti di pura poesia con due bambini come protagonisti che si incontrano per caso in una città povera e polverosa di un qualsiasi Paese del Medio Oriente e si ritrovano alle prese con un paio di scarpe. Sì, un paio di scarpe che ormai in certi angoli del mondo sono diventate un bene prezioso. Nessuna invidia, nessuna gelosia, ma piuttosto un bellissimo messaggio di speranza per un futuro migliore...



Parole in musica **GRAZIE A TUTTI** (Gianni Morandi)



<https://www.youtube.com/watch?v=GkDwT2tICI>

«Grazie a tutti,
con il cuore, a tutti quanti,
a chi mi vuole bene,
a chi mi ha insegnato a guardare avanti
ed anche a chi mi ha fatto male,
mi è servito per capire ...
Grazie a tutti,
che date vita alla mia vita,
in questa favola infinita ...
Per quanto ho riso, pianto, sperato,
per ogni giorno che ho ricominciato,
per ogni istante regalato, voglio dire:
grazie a tutti!»

La parola al gruppo: **il GIOCO delle QUALITÀ'**

Il gioco può essere svolto sia all'aperto sia al chiuso. Ideale è che i giocatori siano almeno 10 di età superiore ai 10 anni. La durata del gioco è di circa 20 minuti e servono fogli di carta e penne.

Svolgimento: i ragazzi si dispongono in cerchio, ognuno con un foglio in mano. Vi scrivono il proprio nome in cima e poi ne piegano a fisarmonica il pezzo superiore in modo che il nome resti bene in vista. Lo passano quindi al compagno alla loro sinistra che, dopo aver letto il nome, scrive una qualità, un aspetto positivo, del compagno a cui si riferisce, lo piega a fisarmonica (in modo da far sparire ciò che ha scritto, lasciando in vista il nome) e lo passa al compagno alla sua sinistra. Quando il giro è completato, si mettono tutti i foglietti in mezzo e si leggono pescandoli a caso. Sarebbe cosa buona e giusta che alla fine l'animatore facesse notare quante cose positive sono emerse: ve le aspettavate?
Valori educativi: ottimismo; saper guardare l'aspetto positivo, il bello che c'è nelle persone che ci stanno accanto.



Uscire per ... RINGRAZIARE
Approfondimenti RAGAZZI 11-14 anni

Dal CONVEGNO di FIRENZE...

«Si può uscire da casa evitando di stupirsi, oppure ...»
(dal video sulle cinque vie) **USCIRE**
<https://www.youtube.com/watch?v=jtrLpGcQKys>

“Il cristiano è un beato, ha in sé la gioia del Vangelo. Nelle beatitudini il Signore ci indica il cammino. Percorrendolo noi esseri umani possiamo arrivare alla felicità più autentica... Nella parte più umile della nostra gente c'è molto di questa beatitudine: è quella di chi conosce la ricchezza della solidarietà, del condividere anche il poco che si possiede; la ricchezza del sacrificio quotidiano di un lavoro, a volte duro e mal pagato, ma svolto per amore verso le persone care...”

(dal discorso di Papa Francesco ai delegati al Convegno)



Parole in musica

GRAZIE MILLE (Max Pezzali)

<https://www.youtube.com/watch?v=ZeZlzEkBP2A>

«Per ogni giorno,
ogni istante, ogni attimo
che sto vivendo Grazie Mille.
Per ogni giorno,
ogni istante, ogni attimo
che mi è stato dato
Grazie Mille Grazie Mille ...»



*Un'attività per ricordare:
il barattolo del "Grazie!"*

Prendete un barattolo di vetro trasparente. Sul coperchio scrivete GRAZIE e posizionate in casa nel posto che preferite.

Tutte le sere, fermatevi a pensare due cose belle che sono successe nella giornata, per le quali ringraziare, e scrivetele ognuna su un foglietto di carta colorata.

Inserire ogni volta il foglietto nel barattolo.

Alla fine dell'Avvento avrete un barattolo pieno di colori e di cose belle.

Potrete rileggere i biglietti ogni tanto per non dimenticare mai che ci sono tanti motivi per essere grati!

*Ringraziare è ...
accogliere i doni di Dio*

«Saper ringraziare, saper lodare per quanto il Signore fa per noi, quanto è importante! E allora possiamo domandarci: siamo capaci di dire grazie? Quante volte ci diciamo grazie in famiglia, in comunità, nella Chiesa? Quante volte diciamo grazie a chi ci aiuta, a chi ci è vicino, a chi ci accompagna nella vita? Spesso diamo tutto per scontato! E questo avviene anche con Dio. È facile andare dal Signore a chiedere qualcosa, ma tornare a ringraziarlo... »



Papa Francesco - Giubileo mariano Roma ottobre 2016

Cortometraggio:

LE MIE SCARPE (My shoes)



<https://www.youtube.com/watch?v=7N39ISPpP3Y>

Un bellissimo cortometraggio che ci ricorda che molto spesso, nella vita, dimentichiamo quanto siamo fortunati ad essere ciò che siamo, ad avere ciò che abbiamo...





Uscire per ... **BENEDIRE** Approfondimenti RAGAZZI 11-14 anni

Dal CONVEGNO di FIRENZE...

«Si può uscire da casa proteggendosi dietro lo schermo delle abitudini, oppure ...» **USCIRE**
(dal video sulle cinque vie)

<https://www.youtube.com/watch?v=jtrLpGcQKys>

“Dobbiamo cercare la felicità di chi ci sta accanto. L'umanità del cristiano è sempre in uscita. Evitiamo di «rinchiuderci nelle strutture che ci danno una falsa protezione, nelle norme che ci trasformano in giudici implacabili, nelle abitudini in cui ci sentiamo tranquilli» (EG 49)

Il nostro dovere è lavorare per rendere questo mondo un posto migliore. La nostra fede è rivoluzionaria per un impulso che viene dallo Spirito Santo. Dobbiamo seguire questo impulso per uscire da noi stessi, per essere uomini secondo il Vangelo di Gesù”.

(dal discorso di Papa Francesco ai delegati al Convegno)



Cortometraggio:

SEI PERSO NEL MONDO COME ME?

(Are you lost in the world like me?)

<https://www.youtube.com/watch?v=VASywEuqFd8>

Fin dal titolo la nuova canzone di **Moby** spinge ad una riflessione, ad una critica rivolta a se stessi. Protagonista del videoclip è un bambino ancora immune alla tecnologia che si vede circondato da umani totalmente estraniati dalla realtà per colpa di un cellulare costantemente tenuto tra le mani.

Il suo video è l'amara previsione di un futuro prossimo decisamente realistico. Sembra volerci avvisare: guarda che la vita è quella cosa che succede tra una sbirciatina e l'altra di smartphone e, se non stai attento, ti sfuggirà presto di mano! A meno che ... non impariamo fin da ora ad aprire gli occhi e guardarci attorno. Dunque ... Sbirciamo di meno e viviamo di più!



Parole in musica

CHE SIA BENEDETTA (Fiorella Mannoia)



<https://www.youtube.com/watch?v=AhB-1xUUKQY>

«Che sia benedetta.
Per quanto assurda e complessa
ci sembri la vita è perfetta.
Per quanto sembri incoerente
e testarda se cadì ti aspetta.
E siamo noi che dovremmo imparare
a tenercela stretta.
Tenersela stretta»

Gioco: penso positivo!



Riempite un bicchiere a metà con dell'acqua e chiedete ai ragazzi come vedono il bicchiere: mezzo pieno e mezzo vuoto...? Ecco! Proprio qui sta la differenza tra l'ottimista e il pessimista, tra chi sa benedire e chi sa solo dire male ...

Il gruppo viene suddiviso in due squadre più due ragazzi che, col catechista, formano la giuria. **Obiettivo del gioco:** trovare sempre un lato positivo alle situazioni via via elencate dal catechista. Ogni squadra dovrà individuare un lato positivo da sottoporre alla giuria che valuterà a chi assegnare il punto. Situazioni tipo:

- 1) Oggi non ho proprio voglia di fare questi compiti e di studiare!
- 2) Non voglio mangiare la minestrina!
Non mi piace!
- 3) Ho tutti i pantaloni corti!
- 4) Tutte le mattine mia mamma mi fa fare il letto!
- 5) Uffa! Oggi siamo stati battuti dalla squadra avversaria!
- 6) I miei genitori mi lasciano invitare i miei amici solo se prometto che metterò in ordine i giochi che useremo!
- 7) Oh no! E' già suonata la sveglia!
- 8) Mamma mia che giornata! Stasera sono proprio stanco/a!